



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

*Regolamento in tema di gestione dell'attività di sicurezza e prevenzione  
nei contratti di appalto, d'opera  
e di somministrazione Art. 26 D.L.vo 81/08 e smi - (DUVRI)*

## **DUVRI**

**Committente :** Prof. PIETRO NAVARRA ( Rettore Pro tempore)

**Referente dell'Appalto:** Direttore Generale

**Struttura ove si svolgono le attività affidate/da affidare:** Tutte le strutture in Uso all'Università (vedasi capitolato)

**Oggetto:** GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI CUSTODIA E GUARDIANA (SOLO PLESSO CENTRALE DELL'ATENEO) E DI VIGILANZA ARMATA CON MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA, PRESSO LE STRUTTURE UNIVERSITARIE

### **INDICE**

ART. 1 - FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	
ART. 2 - SOGGETTI COINVOLTI E DEFINIZIONI DEI TERMINI .....	
ART. 3 - COMPITI DEL COMMITTENTE .....	
ART. 4 - COMPITI DEL RESPONSABILE DI STRUTTURA, SE DIVERSO DAL COMMITTENTE.....	
ART. 5 - COMPITI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	
ART. 6 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	
APPENDICE A.....	
APPENDICE B.....	
APPENDICE C.....	

**PREMESSA**

Nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste nel presente appalto nelle Sedi in oggetto, e soprattutto riguardo al loro eventuale contemporaneo espletamento negli stessi spazi e orari in cui è previsto anche l'espletamento di servizi e/o lavori appaltati a terzi sono emersi possibili situazioni d'interferenza.

Tali situazioni sono, nello specifico, riconducibili al servizio di Vigilanza armata (quale prestazione principale dell'appalto), perché possibilmente compresente con le normali attività lavorative di ufficio e con altre attività appaltate a soggetti terzi dalla stazione appaltante.

Si tralascerà il rischio dall'uso di armi perché si ritiene rientri tra i rischi propri dell'azienda e pertanto rientranti nel DVR della ditta aggiudicataria.

Al contrario, non si sono rilevate possibili interferenze per quanto riguarda eventuali prestazioni secondarie previste dall'appalto in oggetto.

Particolare attenzione si presterà alle attività di pulizia e manutenzione di vario genere che potrebbero avvenire alla presenza di personale della Vigilanza, e per le quali è previsto orario di lavoro anche oltre a quello normale di ufficio anche dei dipendenti della stazione appaltante.

A tal proposito, l'impresa verrà edotta sulle modalità ed orari di svolgimento dei servizi di cui sopra nonché dell'eventuale presenza di persone oltre l'orario ufficio con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi. Se necessario l'Ente appaltante metterà in atto successive misure per evitare che l'attività svolta al proprio interno venga a interferire con il servizio di Vigilanza.

Ai fini sopraesposti e per coprire nuove esigenze informative e di coordinamento, anche riguardo a nuovi appalti di servizi, lavori e forniture che rappresentino possibili rischi da interferenza, si reputano necessari momenti formativi e riunioni di coordinamento.

In sintesi le situazioni individuate dalla stazione appaltante che possono originare rischi da interferenze sono riconducibili a:

- Sovrapposizione con il lavoro di addetti alle pulizie: inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata etc.
- Sovrapposizione con attività manutentiva: rumore, elettrocuzione, inciampo in materiale lasciato incustodito.
- Presenza di persone al di fuori del normale orario lavorativo, con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi (es. attività di ricerca con orari non programmabili e/o con necessità di lavoro continuato)
- In aggiunta a quanto sopra, l'Impresa di Vigilanza sarà tenuta a segnalare al Gestore dell'Appalto e al Direttore del SAPP tutti i fatti, eventi o comportamenti anomali eventualmente riscontrati nell'espletamento del servizio di vigilanza e che possano costituire rischi da interferenze.

Inoltre è fatto divieto di manomissione di attrezzature antincendio dislocate nelle sedi oggetto dell'appalto ed è richiesta la massima cura nel non abbandonare qualsiasi tipo di materiale lungo i percorsi di esodo.

**Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze**

La natura delle misure individuate è essenzialmente di carattere organizzativo e gestionale.

- Misure a carico del committente:
- Designazione di un referente operativo da individuarsi come referente del Coordinamento
- Informazione e formazione dei propri addetti sulla presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti (anche se fuori dal regolare orario di lavoro).
- Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sul posto di lavoro.
- Comunicazione all'appaltatore del piano di emergenza predisposto dalla stazione appaltante, comprensivo dei nominativi degli addetti deputati ad attuare le misure previste in caso di emergenza antincendio.

**Misure a carico dell'Appaltatore**

- Presa visione dei luoghi nei quali eseguirà l'incarico, prima dell'inizio del servizio.
- Consegna del proprio documento di Valutazione del Rischio.
- Comunicazione di un referente operativo del Coordinamento.
- Informazione e Formazione del personale in merito alle procedure di sicurezza interne per le sedi presso le quali viene prestato il servizio oggetto dell'appalto.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

## *Art. 1 - Finalità e campo di applicazione*

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 al fine di porre le basi più idonee ad assicurare la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori in occasione dell'affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione) all'interno dell'Università degli Studi di Messina.
2. In considerazione del fatto che i lavori di cui al comma 1 possono essere di tipologia ed entità variabile, le schede allegate al presente Regolamento possono subire adattamenti in ragione della specificità delle attività oggetto di contratto.
3. Sono escluse dal presente regolamento le attività di cui al Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili - d.lgs. 81/2008.
4. Gli allegati al presente regolamento sono parte integrante dello stesso e possono essere aggiornati anche indipendentemente da modifiche del regolamento medesimo, a cura del Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione. La versione aggiornata è resa disponibile sul sito Web di Ateneo.
5. Il presente regolamento non si applica alle strutture universitarie ospitate stabilmente presso enti esterni, le quali dovranno attenersi alle disposizioni regolamentari vigenti presso l'ente ospitante, fatte salve diverse indicazioni contenute in specifici accordi tra le parti.
6. Per quanto riguarda le attività condotte all'esterno da personale a vario titolo afferente all'Università nell'ambito di contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione, si rimanda alle normative di riferimento.

## *Art. 2 - Definizioni*

### 1. Definizioni:

- **Impresa:** impresa appaltatrice e subappaltatrice, lavoratore autonomo, libero professionista, ente, cui sono affidati, all'interno dell'Università, lavori in appalto, contratto d'opera o di somministrazione.
- **Committente:** soggetto che, avendone l'autorità, sottoscrive con l'Impresa il contratto per un intervento che prevede la presenza di personale dell'Impresa stessa presso l'Università. Qualora Committente sia il Rettore o il Direttore Amministrativo, questi può delegare la gestione della prestazione contrattuale al Responsabile dell'Ufficio amministrativo che ha proposto la stipula del contratto.
- **Servizi Tecnici:** struttura che provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti tecnologici e all'attuazione della normativa antincendio. È responsabile dell'applicazione delle "prescrizioni minime di sicurezza e salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili" (Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili. D.Lgs. 81/2008) sulle attività da essa commissionate.
- **Servizio Autonomo di Prevenzione:** si occupa di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, nell'ambito del d.lgs. 81/2008. Su richiesta, il Servizio collabora con il Committente, per la parte esclusivamente di sua competenza (rischi interni) nella stesura del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, da allegare al contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione. Per il corretto espletamento di tale funzione, il Committente e l'Impresa sono tenuti a fornire al Servizio le necessarie informazioni.
- **Contratto d'appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.

- **Contratto d'opera:** si configura, quando una persona si obbliga verso un'altra persona, fisica o giuridica, a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
- **Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI):** piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovuti alle attività dell'Impresa ovvero delle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa opera e le necessarie misure di prevenzione e d'emergenza. Si compone della documentazione di cui all'*allegato B* ed è allegato al contratto.
- **Costi relativi alla sicurezza del lavoro:** sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa e del Committente.
- **Tessera di riconoscimento:** cartellino identificativo del lavoratore corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore stesso e l'indicazione del datore di lavoro. Le imprese con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo della tessera mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente e da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.
- **Rischio derivante da interferenze:** si definisce rischio derivante da interferenze il pericolo causato da un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Il maggiore pericolo deriva dalla commistione tra i rischi presenti nei luoghi in cui saranno eseguiti i lavori e sarà eseguito il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal committente (*che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata*).

### **Art. 3 - Compiti del Committente**

1. Il Committente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, tramite il supporto degli uffici competenti dell'Amministrazione, provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate all'Impresa. Nel caso di affidamento di attività a più imprese, gli adempimenti indicati nel seguito del presente regolamento s'intendono riferiti a ciascun'impresa.

2. Nel caso in cui non siano rilevabili rischi derivanti da interferenze, per i quali sia indispensabile adottare le opportune misure di sicurezza, non si rende necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi relativi alla sicurezza del lavoro. Si considerano non soggette a rischi derivanti da interferenze le seguenti attività:

- a. mere forniture, senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti siano stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento);
- b. servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi del Committente, intendendo come tali tutti i locali/luoghi messi a disposizione dallo stesso per l'espletamento del servizio;
- c. servizi di natura intellettuale anche se effettuati nei luoghi di lavoro del Committente.

Con riguardo alle attività suddette, è obbligatorio indicare nel contratto l'assenza di rischi da interferenze e di costi relativi alla sicurezza del lavoro. È tuttavia fatto obbligo di comunicare all'Impresa le regole interne per la sicurezza sul lavoro (procedure d'emergenza, divieto di fumo, ecc.), di cui al presente regolamento e

all'*allegato A*. Di tale comunicazione, l'Impresa è tenuta a dare formale riscontro per presa visione e accettazione.

3. Nel caso in cui siano rilevabili rischi da interferenze non altrimenti eliminabili, il Committente, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, provvede a:

- a) fornire all'Impresa copia del presente regolamento e dei relativi allegati, avendo cura di aver debitamente compilato la parte prima del DUVRI (*allegato B* - informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate);
- b) richiedere all'Impresa aggiudicataria la documentazione di cui alla precedente lettera, debitamente sottoscritta, per presa visione e accettazione, e compilata nella parte seconda del DUVRI (*allegato B* - attività svolta dall'Impresa). Tale documentazione dovrà essere corredata, laddove previsto, dal Piano Operativo di Sicurezza;
- c) verificare che nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari;
- d) effettuare con l'Impresa aggiudicataria un approfondito sopralluogo nelle aree ove si svolgeranno i lavori, fornendo dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti, sulle vie di esodo, sul Piano di emergenza e di evacuazione predisposto e sulle necessarie misure di prevenzione e di emergenza;
- e) informare la Ripartizione Servizi Tecnici dei casi in cui i lavori modifichino, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici ovvero la destinazione d'uso dei locali;
- f) informare il Servizio Autonomo di Prevenzione, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività:
  - modifichino, anche parzialmente, il Piano di emergenza e di evacuazione ovvero la destinazione d'uso dei locali;
  - interessino ambienti a rischio specifico (laboratori, officine, stabulari, ecc.);
  - possano determinare nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità (ad. es., utilizzo di fiamme libere, agenti chimici pericolosi).
- g) promuovere una riunione di coordinamento con l'Impresa ovvero con le Imprese affidatarie dei lavori, al fine di stabilire se sia opportuno modificare o integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione suddetta apposito verbale.

4. In ogni caso, prima della sottoscrizione del contratto, il Committente accerta l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa aggiudicataria, anche attraverso l'acquisizione a cura dell'impresa stessa del certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato ovvero di autocertificazione.

5. Il Committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti dell'Impresa aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI.

6. Il Committente vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto, qualora rilevi inadempienze da parte dell'Impresa aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato, dandone tempestiva informazione al Servizio Autonomo di Prevenzione e all'Area Servizi Tecnici.

#### **Art. 4 - Compiti dell'Impresa aggiudicataria**

1. L'Impresa aggiudicataria, fatto salvo il caso di assenza di rischi da interferenze, prima della sottoscrizione del contratto, nella documentazione rilasciata al Committente, di cui al comma 3 dell'art. 3, è tenuta a fornire ogni informazione relativa ai propri dati identificativi, nonché all'attività svolta, ai rischi ad essa relativi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate.

2. L'Impresa coopera con il Committente alla stesura del DUVRI, anche attraverso incontri e sopralluoghi congiunti presso le aree di lavoro, e definisce d'intesa col Committente stesso tempi e modalità di esecuzione dei lavori.

3. L'Impresa provvede autonomamente in riferimento ai rischi specifici derivanti dalla propria attività, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

4. L'Impresa, in sede di esecuzione delle attività, provvede a:

- a) rispettare quanto indicato nel DUVRI;

- b) adottare le misure preventive e protettive atte a garantire la sicurezza e la salute oltre che del proprio personale anche di quello universitario, degli studenti e di eventuale pubblico, che possano rimanere coinvolti dall'attività dell'Impresa;
  - c) non iniziare un'attività prima di avere predisposto le necessarie misure di prevenzione e protezione;
  - d) attenersi ai regolamenti e alle procedure di sicurezza vigenti presso l'Università, in relazione ai rischi specifici presenti;
  - e) informare il proprio personale anche sui rischi derivanti dalle attività universitarie, se concomitanti all'esecuzione del lavoro, fornendo al personale stesso le misure di prevenzione e vigilare sulla loro corretta applicazione;
  - f) coordinare il lavoro di eventuali Imprese subappaltatrici informandole di quanto programmato e sui sistemi di protezione previsti;
  - g) mettere a disposizione dei propri lavoratori i dispositivi di protezione individuale (DPI), attrezzature, utensili e sostanze adeguati alla tipologia dei lavori da eseguire ed ai rischi presenti sul luogo di intervento, conformemente alle normative vigenti;
  - h) fornire ai propri lavoratori apposite tessere di riconoscimento;
  - i) verificare preventivamente la conformità dei punti di alimentazione (elettrica, di gas, ecc.), che si intendono utilizzare, onde evitare incidenti o interruzioni del servizio;
  - j) segnalare ogni malfunzionamento di impianti o attrezzature al Committente e, in caso di pericolo grave ed immediato, sospendere immediatamente i lavori ed adottare le indispensabili misure correttive e protettive;
  - k) utilizzare solo proprie attrezzature ovvero soltanto le attrezzature per le quali ha ricevuto espressa autorizzazione da parte del Committente;
  - l) custodire in sicurezza le attrezzature ed i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno dell'area universitaria.
5. Salvo diverso specifico e formale accordo indicato in sede contrattuale, l'Impresa provvede autonomamente alla gestione dei rifiuti prodotti **per effetto dell'esercizio delle** attività oggetto dell'incarico ed alla salvaguardia dell'ambiente, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.
6. L'Impresa provvede direttamente alla sorveglianza sanitaria del proprio personale.
7. In caso di subappalto, l'Impresa provvede a trasmettere il presente Regolamento e a far compilare le parti di competenza del DUVRI (parte seconda *Allegato B*) all'Impresa subappaltatrice.

#### ***Art. 6 - Disposizioni transitorie e finali***

1. Il presente regolamento si applica anche ai contratti stipulati anteriormente alla data della sua emanazione e ancora in essere alla data del 31 dicembre 2008. Il Documento Unico di Valutazione dei rischi, ove necessario, dovrà essere allegato ai contratti entro tale data.
2. Per quanto non espresso nel presente regolamento, si rimanda alle normative vigenti in materia.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

## APPENDICE A

### SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

#### Generalità

Ragione sociale: UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI MESSINA

Sede Legale: P.ZZA Pugliatti 1 98100 Messina - Codici ISTAT: \_\_\_\_\_

Partita IVA: 080004070837

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Numero di telefono: \_\_\_\_\_ - Numero di fax: \_\_\_\_\_

#### Attività svolte

Istruzione Universitaria (Codice Istat: 80.3) Ricerca e Sviluppo (Codice Istat: 73)

#### Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

In questa Università per le attività previste dal D.Lgs 81/2008 e dal D.M. 363/98, secondo le indicazioni normative ad essi connesse, sono state incaricate le figure sotto indicate.

Compiti e funzioni delle stesse sono disciplinate da regolamenti interni e in particolare dal Regolamento dell'Università degli Studi di Messina per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

#### Datore di Lavoro:

Rettore, con sede in P.zza Pugliatti 1 98100 Messina

#### Servizio di Prevenzione e Protezione:

Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione - con sede in Via Loggia dei Mercanti, 38  
(servizioprevenzione@unime.it- tel 090/6768250 fax. 090/6768254

#### Medici Competenti/Autorizzati:

"Ex Dipartimento di Medicina Sociale del Territorio" con sede in area Policlinico (tel. 090/2212052):

#### Esperto Qualificato:

U.O. di Radioprotezione Azienda AOU

#### Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono stati nominati e sono consultabili sul  
**Sito Web Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione**  
[ww2.unime.it/prevenzione](http://ww2.unime.it/prevenzione)

#### Area Servizi Tecnici

Servizi Tecnici - Via Consolato del Mare - tel. 090/6768101

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

## SEZIONE 2 - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE OVVERO-RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Oltre a quanto indicato nel Regolamento e nelle norme specifiche di cui alla successiva sezione, si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

### In tutte le strutture universitarie:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

### Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici, in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- fumare;
- svolgere attività non autorizzate dal responsabile del laboratorio.
- il personale deve:
  - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
  - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
  - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- il personale non deve:
  - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
  - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.
  - manomettere o modificare le apparecchiature;
  - spostare i dispositivi di prevenzione incendi;
  - utilizzare le apparecchiature se non autorizzato.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

## *APPENDICE B*

### **SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

*nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Università di Messina*  
(ari 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

## **INDICE**

**PARTE PRIMA - AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI e MISURE DI  
PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE**

**PARTE SECONDA - INFORMAZIONI GENERALI E ATTIVITÀ SVOLTA DALLA  
IMPRESA**

*Da allegare al contratto*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

## PARTE PRIMA

### AREE DI LAVORO» RISCHI SPECIFICI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE (COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE)

#### INFORMAZIONI GENERALI

Committente (nome e cognome): **Prof Pietro Navarra ( Rettore Pro Tempore**

Struttura ove si svolgono le attività affidate: **tutte le sedi Universitarie (vedi capitolato)**

Referente dell'Appalto: **Direttore Generale**

Oggetto dell'affidamento: **PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI CUSTODIA E GUARDIANIA (SOLO PLESSO CENTRALE DELL'ATENEO) E DI VIGILANZA ARMATA CON MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA, PRESSO LE STRUTTURE**

**AREE DI LAVORO ED ACCESSI REGOLAMENTATI:** la destinazione d'uso e la tipologia delle aree ove si svolgeranno le attività e gli eventuali accessi regolamentati sono:

(barrare il quadratino che interessa)

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Ufficio/Studio  | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio Informatico           |
| <input checked="" type="checkbox"/> Aula  | <input checked="" type="checkbox"/> Locale di servizio e deposito     |
| <input checked="" type="checkbox"/> Atrio/Corridoio   | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio biologico /biochimico |
| <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio Fisico/Ingegneristico   |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Officina/ Falegnameria  |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio chimico   |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Zone Controllate (accesso regolamentato)  |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Zone classificate a maggior rischio di incendio e di esplosione (accesso regolamentato) |   |
| <input type="checkbox"/> Camere calde/fredde  |   |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare):.....  |   |

#### Quadro A

**IMPIANTI A VISTA O A TRACCIA:** i lavori possono interessare i seguenti impianti:

(barrare il quadratino che interessa)

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> rete fognaria   | <input checked="" type="checkbox"/> rete telefonica                             |
| <input checked="" type="checkbox"/> distribuzione acqua   | <input checked="" type="checkbox"/> rete idrica antincendio                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> distribuzione gas tecnici                                       | <input checked="" type="checkbox"/> distribuzione gas combustibili/inflammabili |
| <input checked="" type="checkbox"/> impianti/apparecchiature non disattivabili (specificare): ..... |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> impianti di ventilazione e di aerazione locali                  | <input type="checkbox"/> altro (specificare).....                               |

#### Quadro B

**RISCHI SPECIFICI:** oltre ai rischi convenzionali (ad es. rischio elettrico impianti di rete), si devono considerare i seguenti rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)<sup>3</sup>:

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> agenti chimici pericolosi   | <input checked="" type="checkbox"/> gas tossici                               |
| <input type="checkbox"/> agenti cancerogeni mutageni  | <input checked="" type="checkbox"/> gas compressi non tossici                 |
| <input checked="" type="checkbox"/> agenti biologici  | <input type="checkbox"/> liquidi criogeni                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> radiazioni laser  | <input checked="" type="checkbox"/> agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
| <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti  | <input checked="" type="checkbox"/> organi meccanici in movimento             |
| <input checked="" type="checkbox"/> radiazioni non ionizzanti   | <input type="checkbox"/> lavoro in quota (> 2 metri)                          |
| <input type="checkbox"/> carichi sospesi  | <input type="checkbox"/> presenza di amianto                                  |
| <input type="checkbox"/> rumore   | <input checked="" type="checkbox"/> automezzi di lavoro                       |
| <input type="checkbox"/> vibrazioni   | <input type="checkbox"/> presenza di fiamme libere                            |
| <input type="checkbox"/> particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti..... |   |

<sup>3</sup> Nel caso siano presenti uno o più rischi per la salute dei lavoratori, all'Impresa potrà essere richiesta idoneità alla mansione specifica dei lavoratori interessati.

rischi da apparecchiature speciali (*specificare*): apparecchi da laboratorio

Altro (*specificare*): .....

**Quadro C**

**MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE**

Le procedure di prevenzione e protezione specifiche e il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura sono disponibili presso.....

**Quadro D**

**PERSONALE DI RIFERIMENTO:**

Responsabile di Struttura: **Dirigenti- Direttori dei Dipartimenti**

Addetto locale alla Sicurezza: .....;tel.....

Addetto all'emergenza 1: **vedi elenco allegato**

Addetto all'emergenza 2: .....;tel.....

Addetto al primo soccorso 1: .....;tel.....

Addetto al primo soccorso 2: .....;tel.....

.....;tel.....

.....

.....

**Parte riservata al Servizio Autonomo di Prevenzione.**

**DESCRIZIONE DEI LAVORI**

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
1	ACCESSO ALLE STRUTTURE
2	ACCESSO ALLE AREE SCOPERTE
3	SERVIZI PER EVENTI ECCEZIONALI
4	

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
in orario di apertura delle strutture	X	X	X	
fuori orario di apertura delle strutture	X	X	X	
in presenza di personale universitario	X	X	X	
in assenza di personale universitario	X	X	X	
in presenza di altre imprese contemporaneamente presenti <sup>4</sup>	X	X	X	
in assenza di altre imprese contemporaneamente presenti	X	X	X	

<sup>4</sup> In tal caso occorre valutarne le interferenze in sede di riunione di coordinamento.

**RISCHI PARTICOLARI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ<sup>5</sup>:**

- agenti chimici pericolosi
  - agenti cancerogeni mutageni
  - agenti biologici
  - radiazioni laser
  - radiazioni ionizzanti
  - radiazioni non ionizzanti
  - carichi sospesi
  - rumore
  - vibrazioni
  - movimentazione manuale di carichi (specificare): .....
  - particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti.....
  - rischi da apparecchiature speciali (specificare): apparecchiature da laboratorio
  - Altro (specificare): .....
- gas tossici
  - gas compressi non tossici.
  - liquidi criogeni
  - agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
  - organi meccanici in movimento
  - lavoro in quota (> 2 metri)
  - presenza di amianto
  - automezzi di lavoro: .....
  - presenza di fiamme libere (es. lavori a caldo)

**ATTIVITÀ INTERFERENTI E MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE (ELENCO NON ESAUSTIVO)**

Ingresso area universitaria esterna con mezzo aziendale	Rispettare quanto disposto dal Regolamento per la sosta di veicoli all'interno di aree universitarie se esistente.	X
Ingresso in area universitaria interna (es. fornitori)	Rispettare le procedure di prevenzione e protezione generali, specifiche e di emergenza, secondo quanto indicato dal Committente.	X
Interventi di verifica e manutenzione su attrezzature	Rispettare quanto disposto dal proponente il lavoro e dal presente documento.	X
Esecuzione di lavori edili/impiantistici	Rispettare le procedure di prevenzione e protezione generali, specifiche e di emergenza, secondo quanto indicato dal Committente	X
	Delimitare le aree di lavoro.	X
	Sospendere le attività universitarie nelle aree di lavoro interessate.	
	Disalimentare gli impianti tecnologici interessati se necessario o in presenza di pericolo	X
	Allontanare e porre in condizioni di sicurezza materiali e attrezzature che possono essere danneggiate o provocare eventi incidentali.	X
	Ridefinire, attraverso apposita cartellonistica, i percorsi di esodo e le uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro.	X
	Assistenza continua durante i servizi in particolare in presenza di eventi con gran numero di utenti	X
	Obbligo di indossare specifici DPI	X
	Obbligo di utilizzare dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno)	
	Altro: ..... ..... .....	

<sup>5</sup> Nel caso in cui siano presenti uno o più rischi particolari, l'Impresa dovrà dettagliarne la tipologia ed indicare le misure di prevenzione e protezione specifiche, anche attraverso l'elaborazione di un Piano Operativo di Sicurezza.

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE necessari per eliminare/ridurre esposizione a rischi interferenti:**

- guanti di protezione contro agenti chimici/biologici
- guanti di protezione per basse temperature
- guanti di protezione per alte temperature
- guanti di protezione contro rischi meccanici
- occhiali di sicurezza
- schermo di protezione
- elmetto
- otoprotettori
- scarpe di sicurezza**
- Altro (*specificare*): cartellonistica adeguata.....
- Delimitazione delle aree di lavoro e interdizione dei passaggi
- tuta o abbigliamento da lavoro idoneo. (DIVISA)**
- Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne, obbligatori nelle aree limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative se necessario.**
- Procedura specifica per attività critiche e interventi particolari.**
- Operatore a terra in caso di manovra
- Altro (*specificare*): Utensili elettrici portatili.
- DPI (Dispositivi Protezione Individuale) necessari secondo il tipo di servizio prestato.**
- Scale e trabattelli sino a altezza ml 2.00.
- Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate, a cura dell'appaltatore o del soggetto che compie l'attività;
- Utilizzo di custodie per contenere le attrezzature portatili.

**NOTE:**

L'Appaltatore si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti nel presente Capitolato d'oneri le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore deve aver predisposto prima dell'inizio dei servizi, il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro previsto all'art. 17 del D.Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore prende visione e accetta, con la presentazione dell'offerta, lo schema di documento unico di valutazione dei rischi interferenziali predisposto dal committente ai sensi del D.lgs. 81/2008, allegato al presente capitolato e s'impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze tra le attività.

L'Appaltatore si impegna, ai fini dell'aggiudicazione, a rendere le dichiarazioni necessarie alla individuazione dei rischi interferenziali e a sottoscrivere il documento unico della valutazione dei rischi interferenziali derivanti dall'attività appaltata all'interno degli edifici Universitari di proprietà o in uso.

I costi per la sicurezza, diversi da quelli connessi con l'attività ordinaria della ditta appaltatrice, sono quantificati in Euro 1.080,00 e non sono soggetti a ribasso.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiornamento del DUVRI autonomamente o su richiesta della ditta aggiudicataria. Copia del documento sarà consegnato alla ditta aggiudicataria che sottoscrive per accettazione ne darà corso e adempimento.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

**IMPORTANTE**

Considerata la particolare attività di ricerca che è svolta in alcuni ambienti universitari denominati "laboratori" e poiché negli stessi sono presenti rischi particolari derivanti dall'uso di apparecchiature classificate come prototipi, dall'uso di sostanze chimiche, gas tossici o infiammabili, o in taluni laboratori da rischi biologici, si fa presente che per il tipo di servizio che la ditta dovrà espletare, sarà opportuno che in caso di necessità si entri in tali ambienti prestando la massima cautela e se del caso avvisare immediatamente i vari responsabili dei laboratori e entrare con essi.

**Si potrebbe verificare che a seguito di guasti o altro sia necessario entrare in tali ambienti indossando appropriati DPI. In questo caso le Guardie non devono assolutamente entrare in tali ambienti ma si devono limitare a informare immediatamente i responsabili dei laboratori che a conoscenza dei rischi presenti, adotteranno tutti gli accorgimenti del caso.**

**Il Direttore dell'esecuzione del contratto, deve convocare prima dell'inizio del servizio e subito dopo la firma del contratto la riunione periodica di coordinamento, dove saranno messi a confronto i rischi presenti nelle strutture dell'amministrazione e quelli propri della ditta, e dove saranno impartite disposizioni particolari circa lo svolgimento in sicurezza delle attività di vigilanza.**

## **COSTI DELLA SICUREZZA**

### **Definizioni e Campo di applicazione**

La Determinazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008 ha chiarito che la stima dei costi della sicurezza introdotti dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 si riferisce ai soli costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze. Tali costi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

Al contrario i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna ditta, rimangono a carico della stessa. La ditta dovrà dimostrare, se del caso, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che i costi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal 2 mercato. Sempre la Determinazione dell'AVCP già citata, ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti." La stessa Determinazione ha inoltre meglio precisato che si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

### **Calcolo dei costi**

Nel calcolo dei costi della sicurezza, si seguono i seguenti criteri:

"Si dovrà tener conto della necessità o meno di ricorrere:

- a) a misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze;
- b) a impianti antincendio, ulteriori rispetto a quelli già presenti;
- c) a mezzi e servizi di protezione;
- d) a procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- e) a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- f) a misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione"
- g) ulteriori interventi/operazioni necessarie per garantire la sicurezza dai rischi di interferenze. Le singole voci dei costi della sicurezza sono calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il servizio interessato.

Per ognuna delle categorie elencate, sono state individuate le competenti voci e per ciascuna si è precisata la quantità (Q) e il costo unitario (Cu); il prodotto delle due fornisce i costi parziali (Cp) eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento (Fr) che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

$$Cf = Q \times Cu \times Fr$$

Sommando i singoli costi si ottiene il Costo Totale della Sicurezza necessario per l'eliminazione delle interferenze. Tenuto conto della tipologia di appalto e delle specifiche mansioni di lavoro, si è elaborata la seguente tabella.

**ALLEGATO E - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze.**

DESCRIZIONE VOCE	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE	
Partecipazione alle riunioni di coordinamento	5 ore	€ 75,00	375.00	
Affissione d'informazioni e comunicazioni			105.00	
Informazione sui contenuti del DUVRI e sulle procedure operative	8 ore	€ 75.00	600.00	
<b>Costo rischi Interferenti</b>		<b>Totale</b>	<b>1.080.00</b>	<b>IVA esclusa</b>

Nel presente conteggio non sono stati previsti i costi per i DPI perché questi rientrano tra i costi della sicurezza propri dell'azienda.



**Per i quadri A-B-C-D**

Luogo e Data 05/08/2014 Timbro e Firma \_\_\_\_\_

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA  
SERVIZIO AUTONOMO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE  
Il Direttore del Servizio  
*(Il Direttore del Servizio di Prevenzione)*

**IL Proponente - (Il Direttore Generale)**

Luogo e Data 5/8/2014 Timbro e Firma \_\_\_\_\_

*(Responsabile della Procedura)*

**Il Committente - Il Datore di Lavoro (Magnifico Rettore)**

Luogo e Data 5/8/2014 Timbro e Firma \_\_\_\_\_

**IL RETTORE**  
**Prof. Pietro Navarra**  
*(Il Committente)*

**Da restituire al Committente, unitamente al Regolamento, sottoscritto per presa visione e accettazione.**

Luogo e Data \_\_\_\_\_ Timbro e Firma \_\_\_\_\_

*(Per L'impresa)*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

## PARTE SECONDA ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA (COMPILAZIONE A CURA DELLA IMPRESA)

### INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale:.....  
Datore di lavoro: .....  
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: .....  
Medico Competente/Autorizzato:.....  
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: .....  
Addetti Emergenza e Primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari:.....  
.....  
.....

### DESCRIZIONE DEI LAVORI (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI):

.....  
.....  
.....  
.....

### ATTREZZATURE E MATERIALI UTILIZZATI (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza):

.....  
.....  
.....  
.....

### MISURE CHE SI RITENGONO NECESSARIE PER ELIMINARE OVVERO RIDURRE AL MINIMO LE INTERFERENZE (ulteriori rispetto a quelle indicate nel Regolamento e nella parte prima del DUVRI)

.....  
.....  
.....  
.....

### NOTE:

.....  
.....

Il Responsabile delle attività svolte in Università è il

Sig. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Allegati:

- Piano Operativo di Sicurezza
- Cronoprogramma delle attività
- Idoneità alla mansione specifica (ove richiesto dal Committente)
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato 1 - solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e Data \_\_\_\_\_ Timbro e Firma \_\_\_\_\_  
(L'impresa)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

## ALLEGATO 1

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte B del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

#### Al Committente

Il/la sottoscritto/a

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ cod.fisc. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. \_\_\_\_\_ rilasciato da  
il \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa con sede legale posta in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
del Comune di \_\_\_\_\_ in Provincia di \_\_\_\_\_

PARTITA I.V.A. n. \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_  
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

#### DICHIARA

*(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, I QUADRI NERI SONO OBBLIGATORI):*

- che l'impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e TINPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al N. \_\_\_\_\_ del Registro delle Imprese per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione e accettato le disposizioni contenute nel Regolamento "Gestione delle attività di sicurezza e prevenzione negli appalti, contratti d'onera o di somministrazione", in particolare per i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da voi adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà a operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Messina in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

**campi obbligatori**

Luogo e Data \_\_\_\_\_

**Timbro e Firma**

\_\_\_\_\_  
(L'impresa)

*Allegare fotocopia di un documento di identità del dichiarante.*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
**(Art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

S'informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Messina saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali.  
Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.  
Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura che gestisce l'appalto e saranno trattati da personale appositamente incaricato. E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/03.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

## APPENDICE C VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO (COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA/IMPRESSE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da.....  
e la/le Impresa/e .....  
rappresentata/e da .....  
.....  
.....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI
- esame degli eventuali Piani Operativi di Sicurezza e dei relativi crono programmi;
- altro: .....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....  
.....  
.....  
.....

....., li .....

Il Committente

L'Impresa (1)  
(datore di lavoro o suo delegato)

L'Impresa (2)  
(datore di lavoro o suo delegato)

L'Impresa (3)  
(datore di lavoro o suo delegato)

**Elenco Addetti emergenza incendi aggiornato al febbraio 2013**

<b>Leggenda zone</b>	
Annunziata	A
Centro	C
Policlinico	G
altro	L
Palazzo Mariani	M
Papardo	P
Piazza XX Settembre	X

N°	Cognome e Nome	Sede di Servizio	zona	Telefono	e-mail
1	ALLEGRA CARMELA	Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni	X	090/6764977	<a href="mailto:callegra@unime.it">callegra@unime.it</a>
2	AMODEO LOREDANA	protocollo informatico	C	090/6768826	<a href="mailto:amodeo@unime.it">amodeo@unime.it</a>
3	ANDALORO TOMMASO	EX Facoltà di Ingegneria	P	090/39977531	<a href="mailto:tandaloro@ingegneria.unime.it">tandaloro@ingegneria.unime.it</a>
4	ANNUARIO PIETRO	Dipartimento Scienze Biologiche ed Ambientali	P	090/6765781	<a href="mailto:pannuario@unime.it">pannuario@unime.it</a>
5	ARCIGLI MAURIZIO	Dipartimento scienze veterinarie - Pet therapy	A	090/3503754	<a href="mailto:arciglim@unime.it">arciglim@unime.it</a>
6	ARDONETTI MARIO	Dipartimento scienze del farmaco e prodotti per la salute	A	090/6766479	<a href="mailto:mardonetti@unime.it">mardonetti@unime.it</a>
7	ARENA GIOVANNI	EX Facoltà di Ingegneria	P	090/3977393	<a href="mailto:arenag@unime.it">arenag@unime.it</a>
8	ARENA GIUSEPPE	Biblioteca Fac. Ingegneria	P	090/3977307	<a href="mailto:giuarena@unime.it">giuarena@unime.it</a>
9	AUGLIERA STEFANO	Polo Didattico Policlinico	G	090/6768561	<a href="mailto:saugliera@unime.it">saugliera@unime.it</a>
10	BARBUTO ROSANNA	Dottorati di ricerca	M	090/6768574	<a href="mailto:rbarbuto@unime.it">rbarbuto@unime.it</a>
11	BATTAGLIA MARIA CONCETTA	CLAM	L	090/6010170	<a href="mailto:mbattaglia@unime.it">mbattaglia@unime.it</a>
12	BERTINO SALVATORE	Alta Formazione e ricerca scientifica	C	090/6768571	<a href="mailto:sbertino@unime.it">sbertino@unime.it</a>
13	BONACCORSO GIUSEPPE	Divisione affari generali e relazioni sindacali	M	090/6768540	<a href="mailto:gbonaccorso@unime.it">gbonaccorso@unime.it</a>
14	BONANNO GIOVANNA	Dip. Scienze economiche, aziendali, ambientali e metodologie quantitative	C	090/771548	<a href="mailto:bonannog@unime.it">bonannog@unime.it</a>
15	BONANNO GIUSEPPINA	Presidenza Medicina e Chirurgia	G	090/22113551	<a href="mailto:giubonanno@unime.it">giubonanno@unime.it</a>
16	BRETTI CLEMENTE	Dip. Scienze Chimiche	P	090/6765758	<a href="mailto:cbretti@unime.it">cbretti@unime.it</a>
17	BRUNACCINI FABIO	S.A.P.P.	M	090/6768259	<a href="mailto:fbrunaccini@unime.it">fbrunaccini@unime.it</a>

18	BUCCAFURRI ANTONINA	Segreteria medicina e chirurgia	G	090/2213464	<a href="mailto:abuccafurri@unime.it">abuccafurri@unime.it</a>
19	BURRASCANO FRANCESCO	Dip. Scienze veterinarie	A	090/3503799	<a href="mailto:fburrascano@unime.it">fburrascano@unime.it</a>
20	CACACE PIETRO	Segreteria studenti Dip. Civiltà antiche e moderne	A	090/3503415	<a href="mailto:pcacace@unime.it">pcacace@unime.it</a>
21	CALARESE GIOVANNI	Dip. Scienze Veterinarie	A	090/3503558	<a href="mailto:calarese@unime.it">calarese@unime.it</a>
22	CALVO MASSIMO	Dip. Fisica e scienze della terra	P	090/6765033	<a href="mailto:mcalvo@unime.it">mcalvo@unime.it</a>
23	CANTIO MARCO	Dip. Scienze biologiche e ambientali	P	090/6765524	<a href="mailto:mcantio@unime.it">mcantio@unime.it</a>
24	CAPRI ALESSANDRO	Aula Magna Papardo	A	090/6765645	<a href="mailto:capri@unime.it">capri@unime.it</a>
25	CHEMI GIACOMA	Dip. Scienze economiche, aziendali, ambientali e metodologie quantitative	L	090/6411070	<a href="mailto:gchemi@unime.it">gchemi@unime.it</a>
26	CICALA LAURA	Divisione affari generali e relazioni sindacali	M	090/6768743	<a href="mailto:lcicala@unime.it">lcicala@unime.it</a>
27	CRISAFULLI FILIPPO	Ripartizione Ragioneria	C	090/6764804	<a href="mailto:fcrisafulli@unime.it">fcrisafulli@unime.it</a>
28	CUCINOTTA ANNA MARIA	Presidenza Medicina e Chirurgia	G	090/2213908	<a href="mailto:amcucinotta@unime.it">amcucinotta@unime.it</a>
29	CUCINOTTA VENERANDA	Dip. Scienze giuridiche e storia delle istituzioni	C	090/6764530	<a href="mailto:vcucinotta@unime.it">vcucinotta@unime.it</a>
30	CURRO' MARIA	Patrimonio e gestione servizi	C	090/6767016	<a href="mailto:mcurro@unime.it">mcurro@unime.it</a>
31	D'ARRIGO SILVANA	Ufficio offerta formativa e convenzioni	C	090/6768523	<a href="mailto:sdarrigo@unime.it">sdarrigo@unime.it</a>
32	DE SALVO ALFONSO	Segreteria studenti Medicina e chirurgia	G	090/2217170	<a href="mailto:adesalvo@unime.it">adesalvo@unime.it</a>
33	DENARO ANTONINO	Dip. Scienze del farmaco e prodotti per la salute	P	090/6766582	<a href="mailto:adenaro@unime.it">adenaro@unime.it</a>
34	DI PERNA ROSITA	Alta Formazione e ricerca scientifica	M	090/6768574	<a href="mailto:rdiperna@unime.it">rdiperna@unime.it</a>
35	DOMIANELLO MASI FRANCESCO	Dip. Scienze economiche, aziendali, ambientali e metodologie quantitative	C	090/6764623	<a href="mailto:fdomianellomasi@unime.it">fdomianellomasi@unime.it</a>
36	DONATO NICOLO'	Dip. Scienze Chimiche	P	090/6765244	<a href="mailto:nidonato@unime.it">nidonato@unime.it</a>
37	FAMULARI ROSARIO	Dip. Scienze giuridiche e storia delle istituzioni	X	090/6411986	<a href="mailto:sfamular@unime.it">sfamular@unime.it</a>
38	FISICHELLA VITTORIO	Dip. Scienze veterinarie	A	090/3503786	<a href="mailto:vfisichella@unime.it">vfisichella@unime.it</a>
39	FLORESTA SALVATORE	Dip. Matematica ed informatica	P	090/6765110	<a href="mailto:florestas@unime.it">florestas@unime.it</a>
40	FRACASSI ANTONIO	Servizi amministrativi di coordinamento e della comunicazione	C	090/6768261	<a href="mailto:fracassi@unime.it">fracassi@unime.it</a>



41	FRANCOLINO SANTA	S.B.A.	M	090/6768622	<a href="mailto:sfrancolino@unime.it">sfrancolino@unime.it</a>
42	GALLETTA MAURILIO	Dip. Scienze Chimiche	P	090/6765740	<a href="mailto:mgalletta@unime.it">mgalletta@unime.it</a>
43	GALLETTI GAETANO	Dip. Scienze veterinarie	A	090/351126	<a href="mailto:ggalletti@unime.it">ggalletti@unime.it</a>
44	GALVAGNO VINCENZO	Segreteria Dip. Civiltà antiche e moderne	A	090/3503417	<a href="mailto:vgalvagno@unime.it">vgalvagno@unime.it</a>
45	GANGEMI ANTONINA	Dip. Scienze economiche, aziendali, ambientali e metodologie quantitative	L	090/6411070	<a href="mailto:agangemi@unime.it">agangemi@unime.it</a>
46	GENOVESE ANGELO	Dip. Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e matematica	P	090/3977498	<a href="mailto:agenovese@unime.it">agenovese@unime.it</a>
47	GIACOPPO CARMELA	Dip. Scienze del farmaco e prodotti per la salute	A	090/6766403	<a href="mailto:cgiacoppo@unime.it">cgiacoppo@unime.it</a>
48	GIANNETTO MASSIMILIANO	Servizi amministrativi di coordinamento e della comunicazione	C	090/6768965	<a href="mailto:mgiannetto@unime.it">mgiannetto@unime.it</a>
49	GIORDANO MASSIMO	Segreteria studenti ex ingegneria	P	090/3977508	<a href="mailto:mgiordano@unime.it">mgiordano@unime.it</a>
50	GIOVINAZZO LUCIANO	Servizi amministrativi di gestione e coordinamento	M	090/6768270	<a href="mailto:lgiovinazzo@unime.it">lgiovinazzo@unime.it</a>
51	GIUFFRÈ GIOVANNI	Sede distaccata segreteria studenti Furci Siculo	L	0942/795142	<a href="mailto:giovanni@unime.it">giovanni@unime.it</a>
52	GRILLO ANTONINO	Segreterie studenti	M	090/6768576	<a href="mailto:grillo@unime.it">grillo@unime.it</a>
53	GUGLIOTTA ROSARIA	Segreteria di direzione	C	090/6768703	<a href="mailto:rgugliotta@unime.it">rgugliotta@unime.it</a>
54	INTERDONATO ALBERTO	Servizi amministrativi di coordinamento e della comunicazione	C	090/6764273	<a href="mailto:ainterdonato@unime.it">ainterdonato@unime.it</a>
55	LA ROSA MANUELA	S.A.P.P.	M	090/6768251	<a href="mailto:mlarosa@unime.it">mlarosa@unime.it</a>
56	LA SPADA GIUSEPPE	Segreterie studenti	M	090/6768302	<a href="mailto:laspadag@unime.it">laspadag@unime.it</a>
57	LAMONICA GIUSEPPE	Dip. Civiltà antiche e moderne	A	090/3503377	<a href="mailto:glamonica@unime.it">glamonica@unime.it</a>
58	LAZZARO ANTONIA	Dip. Scienze umane e sociali	X	090/6766040	<a href="mailto:anlazzaro@unime.it">anlazzaro@unime.it</a>
59	LAZZARO BIAGIO	Cariere personale tecnico amministrativo	C	090/6768736	<a href="mailto:bilazzaro@unime.it">bilazzaro@unime.it</a>
60	LISITANO NATALINA	Dipartimento di giurisprudenza	X	090/6764435	<a href="mailto:nlisitano@unime.it">nlisitano@unime.it</a>
61	LO BIANCO FRANCESCO	Dip. Scienze economiche, aziendali, ambientali e metodologie quantitative	C	090/6764620	<a href="mailto:lobiancof@unime.it">lobiancof@unime.it</a>
62	LO PRESTI GIUSEPPA	Dip. Civiltà antiche e moderne	A	090/3503354	<a href="mailto:plopresti@unime.it">plopresti@unime.it</a>

63	LUPO ANTONIO	Segreterie studenti policlinico	G	090/2213462	<a href="mailto:lupoa@unime.it">lupoa@unime.it</a>
64	MANGANARO GIOVANNI	Stipendi e trattamenti pensionistici	C	090/6768216	<a href="mailto:gmanganaro@unime.it">gmanganaro@unime.it</a>
65	MARCHELLO MASSIMO	Segreterie studenti policlinico	G	090/2213460	<a href="mailto:mmarchello@unime.it">mmarchello@unime.it</a>
66	MAUGERI MARIA	Dipartimento di giurisprudenza	X	090/6764409	<a href="mailto:maugerim@unime.it">maugerim@unime.it</a>
67	MEDICI MARLA ANTONIETTA	Dip. Scienze biologiche e ambientali	P	090/6765211	<a href="mailto:mamedici@unime.it">mamedici@unime.it</a>
68	NAPOLI FRANCESCO	Dipartimento di giurisprudenza	X	090/6766111	<a href="mailto:napolif@unime.it">napolif@unime.it</a>
69	NICITA ROSARIO	Dip. Scienze economiche, aziendali, ambientali e metodologie quantitative	C	090/6766315	<a href="mailto:rnicita@unime.it">rnicita@unime.it</a>
70	PANARELLO LUIGI	Gestione sistema	C	090/6764322	<a href="mailto:panarell@unime.it">panarell@unime.it</a>
71	PAPPA ANGELO	Ufficio esami di stato	M	090/6768321	<a href="mailto:apappa@unime.it">apappa@unime.it</a>
72	PARATORE GABRIELE SIMONE	Segreteria ex facoltà economia	C	090/6764315	<a href="mailto:simone@unime.it">simone@unime.it</a>
73	PREVITI FRANCA MARIA	Alta Formazione e ricerca scientifica	M	090/6764716	<a href="mailto:fpreviti@unime.it">fpreviti@unime.it</a>
74	PRUITI ROSALBA	Attrazione risorse esterne e creazione d'impresa	M	090/6768323	<a href="mailto:rpruiti@unime.it">rpruiti@unime.it</a>
75	PUGLIATTI VINCENZO	Protocollo informatico	C	090/6768825	<a href="mailto:vpugliatti@unime.it">vpugliatti@unime.it</a>
76	PULEO DIEGO	protocollo informatico	C	090/6768815	<a href="mailto:puleo@unime.it">puleo@unime.it</a>
77	RAGNO NATALE	Dip. Scienze veterinarie	A	090/3503685	<a href="mailto:nragno@unime.it">nragno@unime.it</a>
78	RANDO ANTONINO	Carriere personale tecnico amministrativo	C	090/6768763	<a href="mailto:arando@unime.it">arando@unime.it</a>
79	RICUPITO MARIA	Accademia Peoloritana dei pericolanti	C	090/6768990	<a href="mailto:mricupito@unime.it">mricupito@unime.it</a>
80	RIFICI ANTONIO	S.A.P.P.	M	090/6768252	<a href="mailto:arifici@unime.it">arifici@unime.it</a>
81	RUNCI FRANCESCO	Segreteria studenti	M	090/6768303	<a href="mailto:frunci@unime.it">frunci@unime.it</a>
82	RUNCI GIUSEPPE	Dip. Scienze giuridiche e storia delle istituzioni	C	090/6764604	<a href="mailto:grunci@unime.it">grunci@unime.it</a>
83	RUSSO DANIELE	Sviluppo risorse umane e consulenza legale e contenzioso	M	090/6768863	<a href="mailto:russod@unime.it">russod@unime.it</a>
84	SALVATORE ANGELO	Dip. Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e matematica applicata	P	090/3977501	<a href="mailto:salvatorea@unime.it">salvatorea@unime.it</a>
85	SALVATORE TINDARO	Segreterie studenti policlinico	G	090/6763466	<a href="mailto:tsalvatore@unime.it">tsalvatore@unime.it</a>

86	SANSEVERINI ANTONIO	Dip. Scienze Chimiche	P	090/6765781	<a href="mailto:asanseverini@unime.it">asanseverini@unime.it</a>
87	SAVASTA DAVIDE	Controllo di gestione e pianificazione reporting	C	090/6768986	<a href="mailto:dsavasta@unime.it">dsavasta@unime.it</a>
88	SAVOCA CARMELO	S.A.P.P.	M	090/6768250	<a href="mailto:csavoca@unime.it">csavoca@unime.it</a>
89	SCAGLIOLA GIUSEPPE	Dip. Scienze giuridiche e storia delle istituzioni	C	090/6764614	<a href="mailto:gscagliola@unime.it">gscagliola@unime.it</a>
90	SCIMONE MATTEO	Dip. Scienze veterinarie	A	090/3503645	<a href="mailto:scimonem@unime.it">scimonem@unime.it</a>
91	SETTINERI SALVATORE	Dip. Scienze giuridiche e storia delle istituzioni Via Bivona	L	090/6413051	<a href="mailto:settineris@unime.it">settineris@unime.it</a>
92	SGARLATA ROSARIO	Dip. Fisica e scienze della terra	P	090/6765098	<a href="mailto:rsgarlata@unime.it">rsgarlata@unime.it</a>
93	SORACI FRANCESCO	Dip. Scienze biologiche e ambientali	P	090/6765529	<a href="mailto:fsoraci@unime.it">fsoraci@unime.it</a>
94	SPADARO SALVATORE	Dip. Patologia umana	G	090/2217131	<a href="mailto:sspadaro@unime.it">sspadaro@unime.it</a>
95	TOMASELLO ALBERTO	Servizi amministrativi di gestione e coordinamento	M	090/6768263	<a href="mailto:atomasello@unime.it">atomasello@unime.it</a>
96	TRIFIRO' PASQUALE	Dip. Giurisprudenza	C	090/6764409	<a href="mailto:ptrifiro@unime.it">ptrifiro@unime.it</a>
97	URSINO SALVATORE	Segreterie studenti	M	090/6768330	<a href="mailto:sursino@unime.it">sursino@unime.it</a>
98	VARRICA ROBERTO	Dip. Scienze economiche, aziendali, ambientali e metodologie quantitative	C	090/6764615	<a href="mailto:rvarrica@unime.it">rvarrica@unime.it</a>
99	VICINANZA MARCO	Dip. Scienze biologiche e ambientali	P	090/6765623	<a href="mailto:mvicinanza@unime.it">mvicinanza@unime.it</a>
100	VILLARI AMEDEO	Dip. Scienze veterinarie	A	090/3503587	<a href="mailto:villaria@unime.it">villaria@unime.it</a>

